



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“CESARE BATTISTI”

Via dei Lauri 1 00049 Velletri (RM) - CF 95017570581 – P IVA 13026431000 - Cod Min RMIS05200R

Sede Uffici e Amministrazione Via F. Parri, 14 - 00049 Velletri tel 06 121125645

Eventi Artistici e Mostre Polo Espositivo Via L. Novelli 3 - Velletri

I n d i r i z z i d i S t u d i o :

Liceo Artistico Sezioni Architettura, Arti Figurative e Design cod. RMSD05201N

Tecnico Agrario cod. RMTA05201L - Agrario Casa Circ. RMTA05202N – Agrario Serale RMTA052501

Profes. Servizi Commerciali cod. RMRC05201Q - Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio - Geometri cod. RMTL05201D

Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali cod. RMTD052013

e mail: RMIS05200R@istruzione.it - RMIS05200R@pec.istruzione.it – sito web: www.iisbattistivelletri.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

A. S. 2024/2025



Riferimenti normativi:

D.lgs. 66/2017, Art. 8
Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
Circolare Ministeriale n. 8 - 6 marzo 2013
Nota MIUR 1551 - 27 giugno 2013
Nota MIUR 2563 - 22 novembre 2013
D. lgs 66/2017 e successive integrazioni del D.lgs 96/2019
Decreto interministeriale 182/2020 e allegati 12 gennaio 2021

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	75
<input type="checkbox"/>	minorati vista	2 (con
<input type="checkbox"/>	minorati udito	2 (con
<input type="checkbox"/>	Psicofisici	75 (Compresi i 4 Sopra)
2.	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	160
<input type="checkbox"/>	DSA	140
<input type="checkbox"/>	ADHD/DOP	2
<input type="checkbox"/>	Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/>	Altro (disturbo ansia, difficoltà emotive e affettive, attenzione, depressione, autismo ad alto funzionamento, comunicazione sociale).	17
3.	SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	22
<input type="checkbox"/>	Socio-economico	3
<input type="checkbox"/>	Linguistico-culturale	17
<input type="checkbox"/>	Disagio comportamentale/relazionale	2
<input type="checkbox"/>	Altro	
	Totali	257
	% su popolazione scolastica (sono stati esclusi dal calcolo della popolazione gli studenti dell'indirizzo Tecnico Agrario Casa Circondariale e Corso serale)	30% circa
	N° PEI redatti dai GLO	75
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	164
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Dirigente scolastica	Promuove e coordina attività finalizzate all'inclusione, prestando attenzione ai bisogni e alle peculiarità di ogni alunno.	SI
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
ASSISTENTE SPECIALISTICO	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione CAA e TIFLODIDATTA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Ognuno per la sua area e per le proprie competenze, contribuisce a promuovere culture e pratiche inclusive.	SI
Docente Orientatore e docenti tutor	Orientare ed accompagnare studenti e famiglie relativamente alle scelte	SI
Psicologa	Favorire il benessere degli studenti.	SI
Mentor per gli studenti	Interventi di prevenzione alla dispersione scolastica	SI
Mentor per le famiglie	Azioni di prevenzione e contrasto alla prevenzione scolastica.	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili (Collaboratori della Dirigente Scolastica, Funzioni Strumentali, Referente di plesso)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

RISORSE

Dirigente Scolastica: promuove iniziative finalizzate all' inclusione; stabilisce i criteri di assegnazione delle risorse professionali presenti in modo da favorire il successo formativo di ogni studente, presiede il GLI.

GLI: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che si occupa della rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Istituto; assegnazione delle ore secondo il profilo di funzionamento; focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola, elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno.

Funzioni Strumentale Inclusione con l'incarico di

- Coordinare l'attività di sostegno all'interno della scuola
- Mantenere i contatti con le Istituzioni (ASL, Comune, Regione, ecc.)
- Coordinare la commissione afferente all'area della FS
- Collaborare con i referenti in merito al Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica e CAA
- Coordinare il GLI d'Istituto
- Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e disabilità
- Coordinamento e gestione in collaborazione con il DS, degli orari degli educatori
- Organizzazione di iniziative per l'educazione alla salute e la prevenzione delle devianze e del disagio
- Analisi problematiche relative alla dispersione scolastica
- Coordinamento iniziative di lotta alla dispersione scolastica
- Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi
- Partecipazione alla stesura del RAV
- Partecipazione al NIV

Referente Inclusione per la sede di via dei Lauri: collabora con la Dirigente Scolastica e con la FS Inclusione nel monitorare i percorsi inclusivi per la sede di via dei Lauri. Coordina i docenti di sostegno e cura le relazioni con i docenti curricolari, gli Assistenti specialistici e le famiglie.

Commissione Area Inclusione con funzione di supporto alle azioni della Funzione Strumentale Inclusione.

Altre Funzioni Strumentali e collaboratori del Dirigente Scolastico: ognuno per la sua area e per le proprie competenze, contribuisce a promuovere politiche, culture e pratiche inclusive.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In base a quanto previsto nel piano di formazione Docenti inserito nel PTOF, l'Istituto incentiverà la partecipazione a percorsi di formazione ed aggiornamento con l'obiettivo di informare e formare i docenti relativamente alle normative esistenti che tutelano gli studenti con BES e alle metodologie didattiche inclusive che permettano di favorire l'apprendimento ed il raggiungimento del successo formativo. A tal fine sarà rivolta ai docenti la proposta di partecipare a specifici corsi di formazione e/o aggiornamento professionale interni all'Istituto, promossi dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito 15 e a corsi erogati dal MIM o da soggetti accreditati/qualificati.

In merito all'auto-formazione professionale, l'Istituto promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti su percorsi e metodologie che favoriscano l'inclusione degli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione degli apprendimenti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali della programmazione didattica individualizzata e personalizzata, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché ai correttivi intervenuti in itinere. La valutazione dovrà inoltre tener conto dell'effettiva efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico, al fine di meglio calibrare gli interventi o chiedere differenti forme di sostegno, qualora l'obiettivo primario, cioè quello del successo formativo dell'alunno, non sia stato raggiunto. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener conto dei livelli di partenza degli alunni con disabilità, del grado di inclusione raggiunto, dell'impegno mostrato. Sarà data priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie.

Per gli alunni con P.E.I. differenziato verranno proposte ed adottate rubriche di valutazione al fine di effettuare ed applicare strategie mirate ai singoli bisogni didattico-educativi ed all'inclusione nel contesto classe.

Per gli alunni che seguono una programmazione personalizzata per obiettivi minimi, ove necessario, saranno fornite dai Consigli di classe prove equipollenti che verranno riproposte anche in sede di Esame di Stato. Inoltre, i Consigli di classe concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il nostro Istituto intende progettare attività educative e didattiche in grado di accogliere e rispondere ai bisogni di ciascuno studente garantendo il supporto necessario al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti con BES e la promozione di un concreto livello di inclusione scolastica, anche attraverso una più attenta ed articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative rivolte in favore delle diverse aree di svantaggio e difficoltà degli studenti con B.E.S. (disabilità, D.S.A. e svantaggio socio- economico-culturale).

Agli allievi che seguono un percorso individualizzato con programmazione differenziata sarà rivolto un progetto specifico pensato ad hoc per ciascuno di loro finalizzato all'autonomia personale ed all'inclusione sociale che prevede anche uscite sul territorio (ufficio postale, banca, supermercato etc.) oltre all'incremento e potenziamento della partecipazione degli alunni con disabilità al nuovo percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari Enti e Istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con i seguenti servizi e realtà territoriali: Servizi sociali e sanitari (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; Operatori socio-sanitari delle ASL di competenza e Distretti socio-sanitari); Volontariato privato (Ass. Ciampacavallo di Lanuvio); Enti di formazione-lavoro ed Enti locali.

Aziende e strutture locali, con il potenziamento di occasioni di stage lavorativi protetti.

L' Istituto integrerà, in base alle future programmazioni, l'elenco succitato con altre associazioni o Enti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel processo di inclusione si prevede il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni, sia in fase di progettazione che di realizzazione, e ciò favorendo incontri finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES, discutendo e condividendo le scelte operative e concordando le modalità di verifica. Sarà importante, infatti, l'azione di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti, al fine di apportare suggerimenti migliorativi sia per la stesura di PDP o PEI che di altra documentazione per la famiglia, come il Patto Formativo da sottoscrivere ad inizio anno scolastico. Le famiglie saranno sempre tenute al corrente e coinvolte in ogni decisione o suggerimento da parte dei docenti di sostegno e curricolari, al fine di facilitare il percorso educativo e di garantire l'effettiva partecipazione al dialogo educativo. I GLO costituiranno un momento importante di dialogo con le famiglie, le quali avranno inoltre l'opportunità di confrontarsi con i Docenti sia nelle ore di ricevimento settimanali, che durante i ricevimenti scuola / famiglia organizzati dall'Istituzione scolastica. Si incentiverà la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante. Si curerà l'informazione/formazione su tutte le tematiche legate ai bisogni educativi e formativi degli alunni, grazie alla presenza dello psicologo scolastico che gestirà lo sportello di ascolto e al Mentor per le famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione, nonché atteggiamenti di valorizzazione delle diversità. Si prevede, per le predette attività di promozione dell'inclusione, anche la partecipazione di alunni con svantaggio socio-economico.

Tra i progetti attivati negli ultimi anni ad ampliamento dell'Offerta formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio si fa menzione di:

- “Progetto IL MIO COMPAGNO TUTOR”: prevede il supporto ad alunni con difficoltà (tutee) da parte di altri alunni (tutor) con una reciproca crescita emotiva, relazionale ed inclusiva.
- Progetto “IMPARO DIVERTENDOMI”: prevede attività formative ricollegabili con la didattica ed in cui si è promossa la presenza di un compagno tutor che ha assunto il ruolo di guida per l'alunno con difficoltà.
- “Progetto PCTO”: con possibilità per alunni con disabilità delle classi III, IV e V di svolgere attività lavorativa simulata in ambienti protetti.
- “Laboratorio Teatrale”: il laboratorio teatrale oltre ad essere stato un efficace strumento didattico per le molteplici forme espressive (gesto, parola, musica), si è rivelato funzionale allo sviluppo delle capacità individuali degli studenti, offrendo stimoli alla loro crescita sociale, favorendo il lavoro di gruppo, senza generare competitività ed emarginazione e promuovendo l'incontro con la “diversità” all'insegna dell'armonia.
- “Laboratorio di Arte terapia”: progetto che attraverso le discipline pittoriche ha favorito la promozione dell'integrazione e della crescita personale dei partecipanti.
- “Laboratorio orto botanico”: il laboratorio ha concorso a realizzare un'attività che fosse allo stesso tempo terapeutica e ricreativa e che ha permesso agli studenti di beneficiare dello stretto contatto con l'ambiente naturale circostante dove si sono svolte le attività. Il progetto ha proposto situazioni di apprendimento in cui gli alunni hanno interagito con gli insegnanti ed i compagni di classe.
- Progetto “CavalliAmo”: progetto di formazione zootecnica per le competenze di ippoterapia ed equitazione, organizzato dall'A.S.D. Ciampacavallo dei Castelli e promosso dall'Associazione iCuore in collaborazione con l'assistenza specialistica.
- Laboratorio musicale: promosso dall'Associazione iCuore e condotto da un esperto esterno con competenze in ambito artistico-musicale e coreutico oltre che esperienza nel lavoro con ragazzi con disabilità.
- Laboratorio di yoga e consapevolezza corporea: promosso dall'Assistenza Specialistica e volto a favorire la motricità e ad insegnare semplici tecniche di rilassamento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse umane e professionali:

Dirigente scolastica

Funzioni Strumentali

Referenti Inclusione via dei Lauri

Commissione Inclusione

Referenti progetto Assistenza Specialistica

Assistenti specialistici

Docenti di sostegno

Docenti curricolari

Personale ATA

Si mira a favorire il lavoro cooperativo tra le varie figure del sistema. Ciò favorisce un incremento delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche degli alunni associato al potenziamento delle competenze dei Docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, discipline psico-pedagogiche.

Condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai Docenti specializzati e degli Assistenti specialistici con la comunità scolastica.

Risorse e beni materiali: condivisione del materiale didattico strutturato ed informatico, utilizzato dai docenti di sostegno nelle attività didattiche-educative rivolte agli alunni con BES; utilizzo dei laboratori di informatica per la promozione di una didattica innovativa; produzione di materiale di apprendimento personalizzato e strutturato; utilizzo di laboratori con progetti a classi aperte; utilizzo della palestra e di altri spazi come ad esempio l'auditorium per favorire la socializzazione o le attività espressivo-teatrali.

Realizzazione di un archivio digitale necessario per la conservazione dei dati sensibili e di tutta la documentazione degli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare progetti di inclusione efficaci è essenziale acquisire e distribuire risorse aggiuntive che possano supportare e facilitare la partecipazione di tutti gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti svantaggiati. Attraverso una pianificazione strategica, la collaborazione tra diverse professionalità e un uso trasparente delle risorse, la scuola può creare un ambiente più inclusivo che valorizzi le differenze e promuova l'equità nell'istruzione.

Tra le azioni da promuovere ci si prefigge di:

- ✓ **Far ricorso alle risorse umane.** Lavorare con personale specializzato e/o formato diventa cruciale per rispondere alle esigenze diversificate degli studenti. Educatori specializzati, psicologi scolastici e mediatori culturali possono fornire un supporto mirato. Il personale adeguatamente formato lavora offrendo agli studenti con Bes strategie didattiche personalizzate e supporto emotivo. Gli psicologi scolastici possono intervenire per affrontare problemi emotivi e comportamentali, mentre i mediatori culturali facilitano la comunicazione e l'integrazione degli studenti provenienti da diverse culture e con competenze linguistiche non italofone.
- ✓ **Implementare il ricorso alle risorse materiali.** Le tecnologie assistive appaiono strumenti fondamentali per supportare gli studenti. Il loro utilizzo permette agli studenti e alle studentesse di partecipare attivamente alle lezioni. Queste tecnologie non solo sono finalizzate all'accesso all'informazione, ma promuovono anche l'autonomia.
- ✓ **Fornire materiali didattici adattati e personalizzati** utili per garantire che tutti gli studenti abbiano accesso a risorse educative appropriate che garantiscano il successo formativo e migliorino il profitto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La fase di transizione tra i percorsi educativi rappresenta un momento cruciale che richiede un'attenzione particolare per garantire un'esperienza positiva per gli studenti. L'ingresso nel nuovo sistema scolastico rappresenta il primo contatto tra lo studente, ormai adolescente, e il nuovo ambiente educativo. Questo passaggio è fondamentale per lo sviluppo delle nuove relazioni sociali e le reazioni emotive.

Di notevole importanza risultano le pratiche di supporto come:

Accoglienza e Orientamento: organizzare giornate di orientamento e visite preliminari affinché gli studenti e le loro famiglie possano conoscere ed iniziare a familiarizzare con l'ambiente scolastico.

Progetti di continuità verticale: implementare programmi che colleghino i due ordini di scuola per facilitare la transizione.

Formazione Insegnanti: coinvolgere il personale educativo per accogliere e supportare i nuovi studenti.

Anche la transizione dal sistema educativo verso il mondo del lavoro o il proseguimento degli studi rappresenta un momento cruciale e determinante che richiede una pianificazione attenta e un supporto strutturato. La scuola si pone l'obiettivo di lavorare in sinergia per creare un ambiente che favorisca il passaggio fluido tra le varie fasi della vita educativa e professionale degli studenti. Questo approccio integrato ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a ridurre l'ansia e le difficoltà legate ai cambiamenti oltre che prepararli ad affrontare con successo le sfide future.

Tra le pratiche a supporto del raggiungimento di questo traguardo annoveriamo:

Orientamento Professionale: offrire consulenze di carriera e orientamento professionale già durante gli ultimi anni della scuola secondaria.

Esperienza di PCTO: implementare programmi di stage e tirocini che permettano agli studenti di acquisire esperienza pratica con l'ambiente di lavoro.

Formazione continua: promuovere l'accesso a corsi di formazione e informazione per permettere agli studenti di comprendere le dinamiche del mercato del lavoro.

Proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2024 con delibera n.